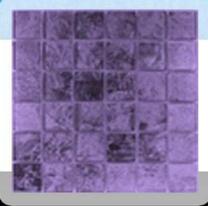
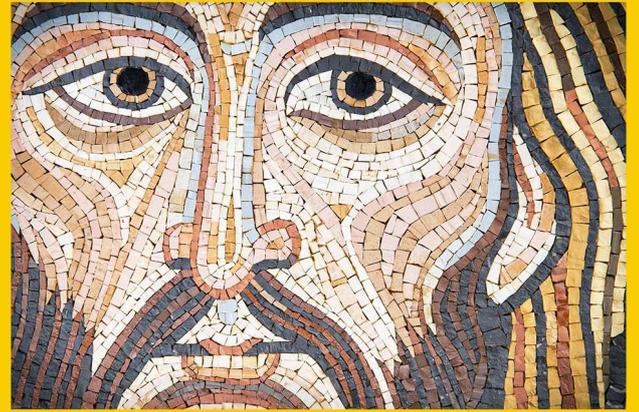




Diocesi di Oria  
**Preghiera in Famiglia**

**Il Signore**  
è in mezzo a noi



**Il Domenica di Avvento - 5 Dicembre 2021**

**La  
storia  
di Dio**



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
Amen. Uno della famiglia legge questo racconto:

In una stanza silenziosa c'erano quattro candele accese. Il luogo era talmente silenzioso che si poteva ascoltare la loro conversazione. La prima diceva: «Io sono la pace, ma gli uomini non mi vogliono, preferiscono la guerra: penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi!» Così la candela si lasciò spegnere completamente. La seconda disse: «Io sono la fede, ma gli uomini preferiscono altro; purtroppo non servo a nulla, non ha senso che io resti accesa». Una leggera brezza soffiò su di lei e la spense. Triste triste, la terza candela a sua volta disse: «Io sono l'amore e non ho la forza per continuare a rimanere accesa. Gli uomini non mi considerano e non comprendono la mia importanza. Troppe volte preferiscono odiare!» E senza attendere oltre, la candela si lasciò spegnere. Un bimbo in quel momento entrò nella stanza e vide le tre candele spente. «Ma cosa fate! Voi dovete rimanere accese, io ho paura del buio!» E così dicendo scoppiò in lacrime. Allora la quarta candela disse: «Non temere, non piangere: finché io sarò accesa, potremo sempre riaccendere le altre tre candele: io sono la speranza». Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime, il bimbo prese la candela della speranza e riaccese tutte le altre.

Ora leggiamo il **Vangelo**.

Ci prepariamo con un momento di silenzio.



### **Dal Vangelo secondo Luca (3, 1-6)**

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaìa:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,

**raddrizzate i suoi sentieri!  
Ogni burrone sarà riempito,  
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;  
le vie tortuose diverranno diritte  
e quelle impervie, spianate.  
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».**

**Come mai questa domenica il vangelo sembra essere  
diventato un libro di storia? Con tutti questi nomi!**

Ma il vangelo è un libro di storia! Una storia particolare, evidentemente: la storia che si gioca tra il Signore e gli uomini. Per questo potremmo dire che il vangelo è “il Libro della Storia”: una storia unica e singolare, quella della ricerca dell’uomo da parte di Dio. La parabola della pecorella smarrita ne è un’immagine fedele.

**E chi sono i personaggi che oggi vengono citati?**

Sono tutti uomini importanti del tempo di Gesù, con diversi gradi di potere: da Tiberio, che era l’imperatore romano, fino ad Anna e Caifa, sommi custodi della Legge giudaica e del culto nel Tempio di Gerusalemme. Però il vangelo ci dice che la Parola di Dio non entrò nella vita di uno di loro, ma volle entrare nella vita di Giovanni, figlio di un semplice levita, un funzionario del Tempio. Da questo comprendiamo che i veri protagonisti della storia li sceglie il Signore stesso, al di là delle vicende degli uomini.

**Cosa ha potuto fare di utile Giovanni nel deserto?**

Predicare, predicare, predicare. Cioè raggiungere quante più persone possibili, alle quali ricordare la necessità della conversione, in vista dell’imminente venuta del Signore.

**Conversione?**

Sì, Giovanni desiderava che la gente si mettesse in cammino verso di Lui. Per questo parla di spianare, colmare, raddrizzare... non tanto le vie della Palestina, quanto i percorsi della nostra esistenza. Vivere l’Avvento significa, dunque, preparare l’incontro con il Signore attraverso percorsi di riconciliazione e di accoglienza negli ambienti di lavoro, di studio, di famiglia, di comunità. Se riconosciamo i nostri peccati, potremo vedere con i nostri occhi la salvezza di Dio, che è Gesù.

**Così prepareremo la via del Signore?**

Sì. Concretamente, potremo seguire in questi anni la via del “sinodo”, voluto da papa Francesco. Sinodo significa: camminare insieme, verso il Signore. Riusciremo anche noi, come Giovanni il Battista, ad andare in missione verso gli altri se ci impegneremo in percorsi di comunione e di partecipazione alla vita della Chiesa!

Nelle domeniche d'Avvento si accendono le candele della corona d'Avvento. In questa domenica, per esempio a pranzo, accendiamo la seconda pregando così:



## *Speciale Avvento*

**Bambino/a:** Signore, compi ancor oggi le tue meraviglie, perché nel deserto del mondo camminiamo con la forza del tuo Spirito verso il regno che deve venire.

**Tutti:** Vieni, Signore Gesù!

**Adulto:** È ormai tempo di svegliarci dal sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Gettiamo via perciò le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce (Rm 13,11-12).

**Il/la bambino/a** accende la seconda candela e dice: Impegniamoci a vivere giorno per giorno l'attesa di Gesù. Con la nostra vita prepariamo la strada al Signore che viene nella gioia e nella carità verso i fratelli. **Tutti:** Padre nostro...

**Adulto:** Il tuo aiuto, o Padre, ci renda perseveranti nel bene in attesa del Cristo tuo Figlio; quando egli verrà e busserà alla porta ci trovi vigilanti nella preghiera, operosi nella carità fraterna, esultanti nella lode. Per Cristo nostro Signore

**Tutti:** Amen.